

Rapporto Intersettoriale sulla Criminalità Predatoria 2023

Indice



RAPINE

Le rapine commesse in Italia
Il confronto intersettoriale
Le analisi territoriali

FURTI

I furti commessi in Italia
Il confronto intersettoriale
Le analisi territoriali

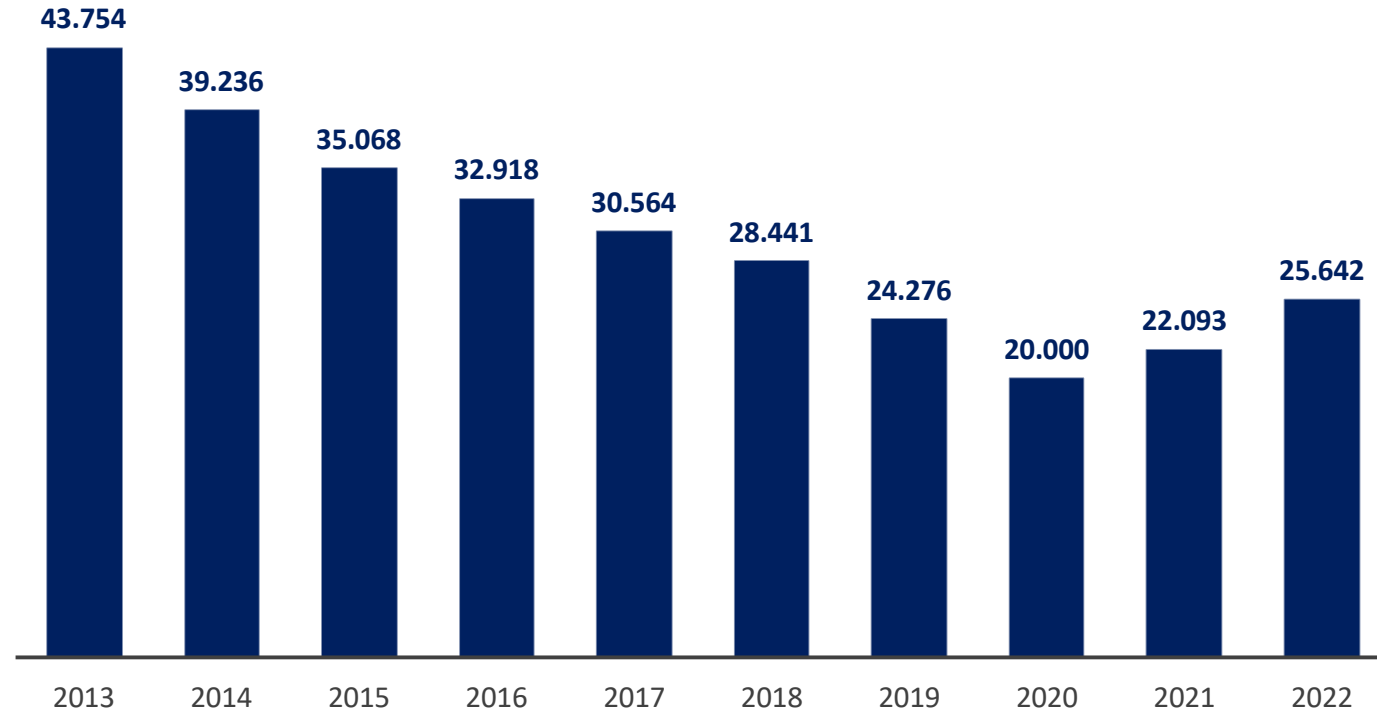
Gli attacchi agli ATM e agli OPT

Gli attacchi ai portavalori

I dati del 1° semestre 2023

25.642 rapine
nel 2022

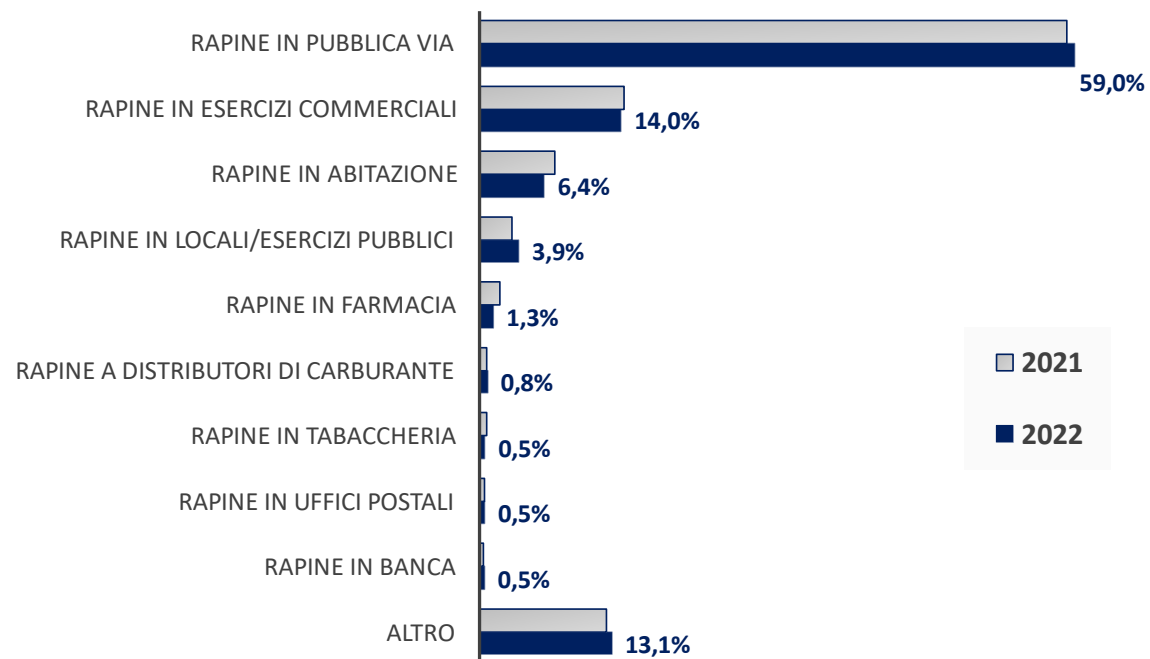
+16,1%
rispetto al 2021



Fonte: elaborazioni su dati SAC/DCPC Ministero dell'Interno

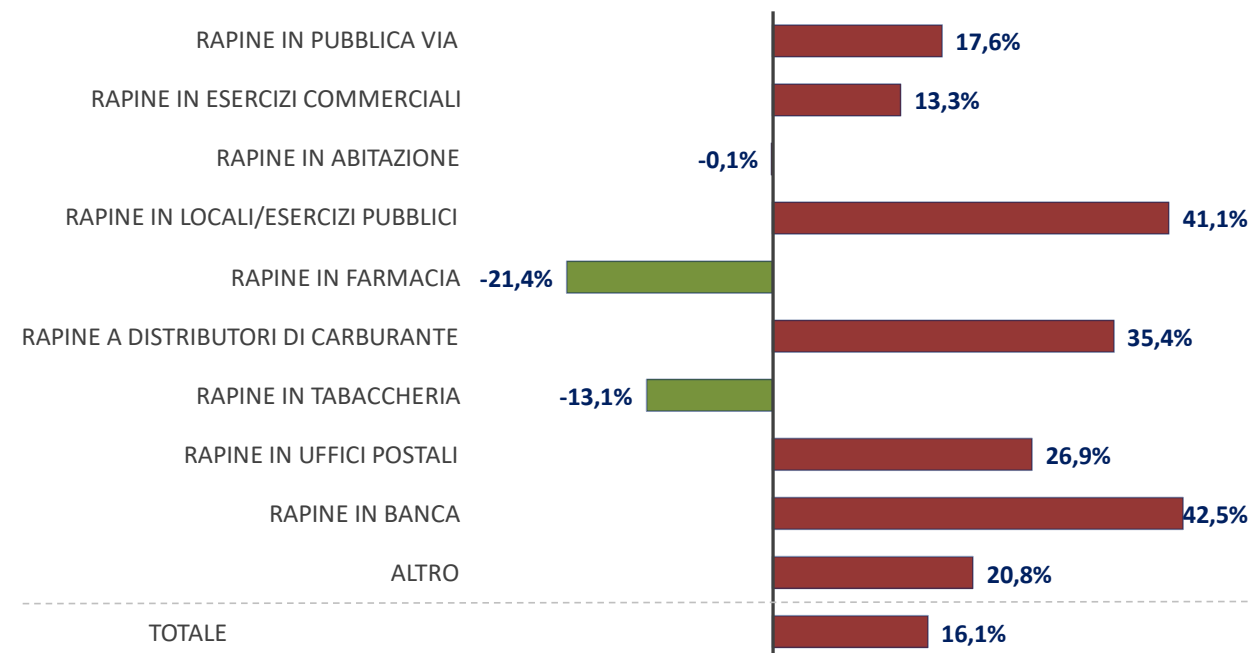
- Continua la ripresa delle rapine commesse in Italia dopo il costante calo che aveva caratterizzato gli ultimi anni fino a toccare il valore minimo nel 2020
- Nell'arco temporale analizzato l'entità del fenomeno criminoso risulta comunque ridimensionata: circa 18 mila episodi in meno rispetto al 2013

Rapine commesse per tipologia. Anni 2021-2022



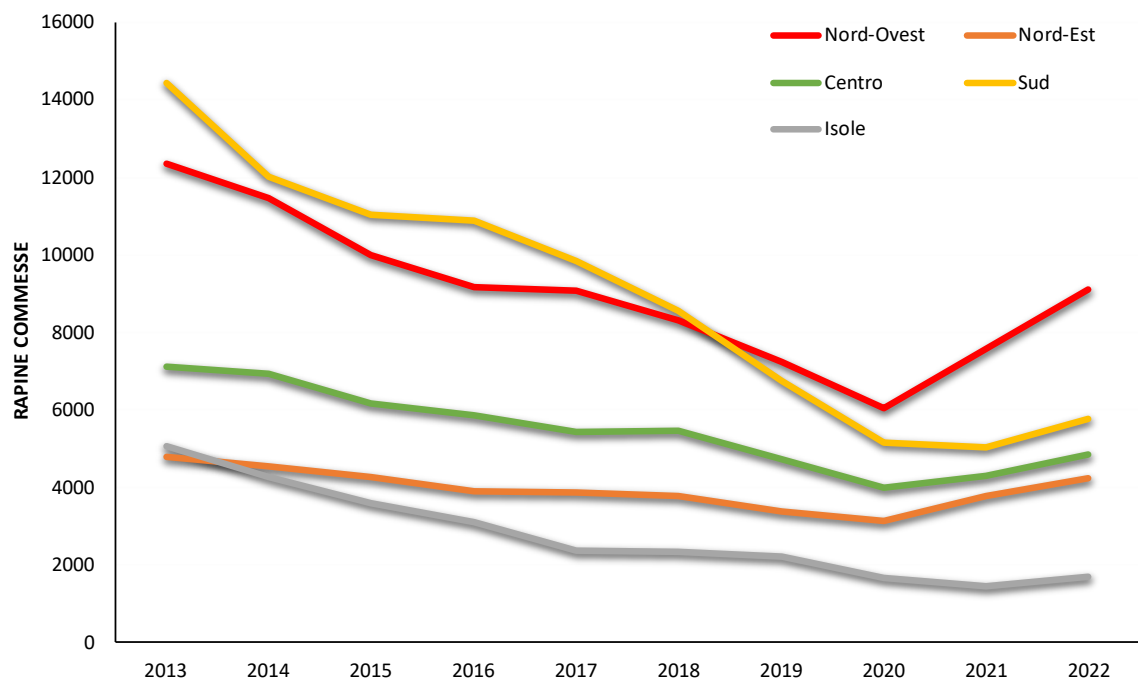
Fonte: elaborazioni su dati SAC/DCPC Ministero dell'Interno, OSSIF, Federazione Italiana Tabaccai, Poste Italiane

Variazione % 2022 su 2021 delle rapine per tipologia

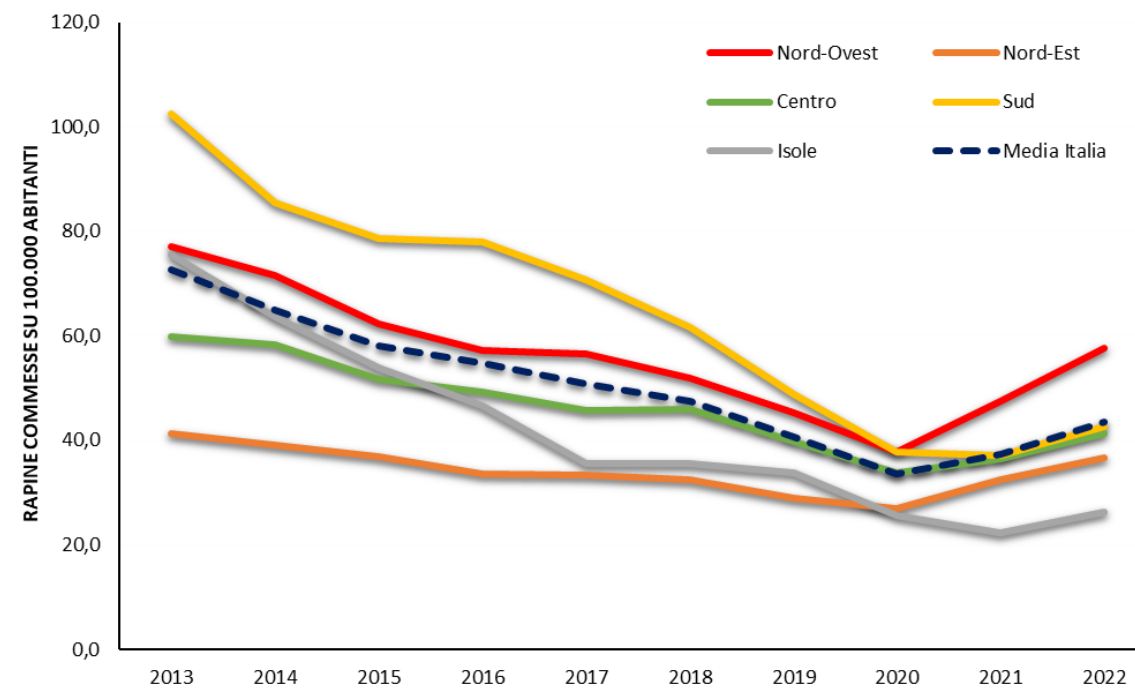


- Le «**rapine in pubblica via**» sono risultate le più frequenti (59,0%) seguite dalle «**rapine negli esercizi commerciali**» (14,0%) e dalle «**rapine in abitazione**» (6,4%)
- **Calo delle rapine in farmacia (-21,4%) e in tabaccheria (-13,1%)**

Rapine commesse per area territoriale. Anni 2013-2022



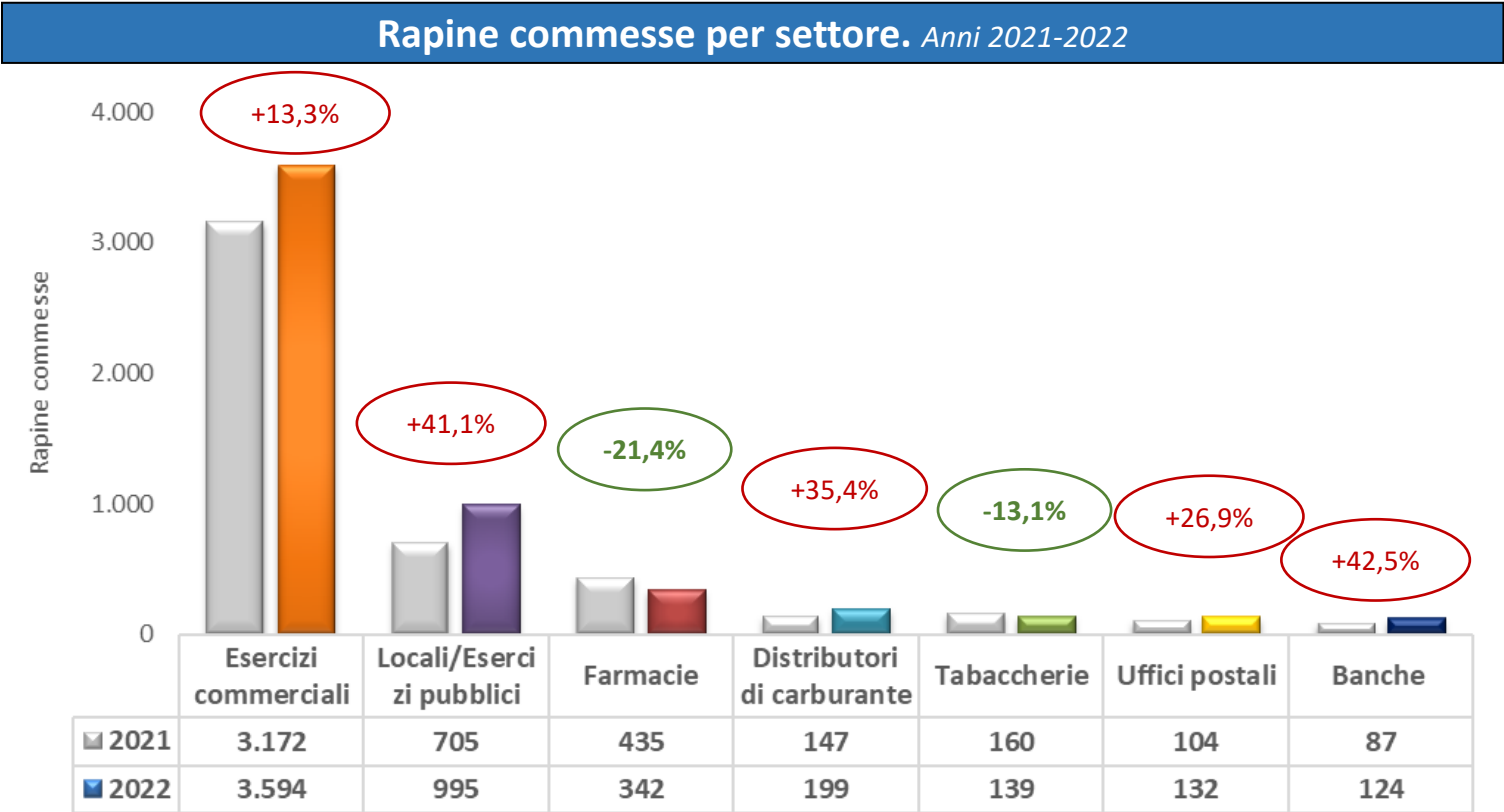
Rapine ogni 100 mila abitanti per area territoriale. Anni 2013-2022



Fonte: elaborazioni su dati SAC/DCPC Ministero dell'Interno

- Nel 2022 l'incremento delle rapine ha caratterizzato tutte le aree territoriali. In particolare, la recrudescenza è stata superiore a quella media nazionale (+16,1%) nelle regioni del Nord-Ovest (+20,6%) e nelle Isole (+17,7%)
- Rapine commesse prevalentemente nel regioni del **Nord-Ovest** dove il tasso ogni 100 mila abitanti è risultato più elevato rispetto al valore medio nazionale (57,6 rapine ogni 100 mila abitanti contro una media di 43,4)

Rapine: il confronto intersettoriale

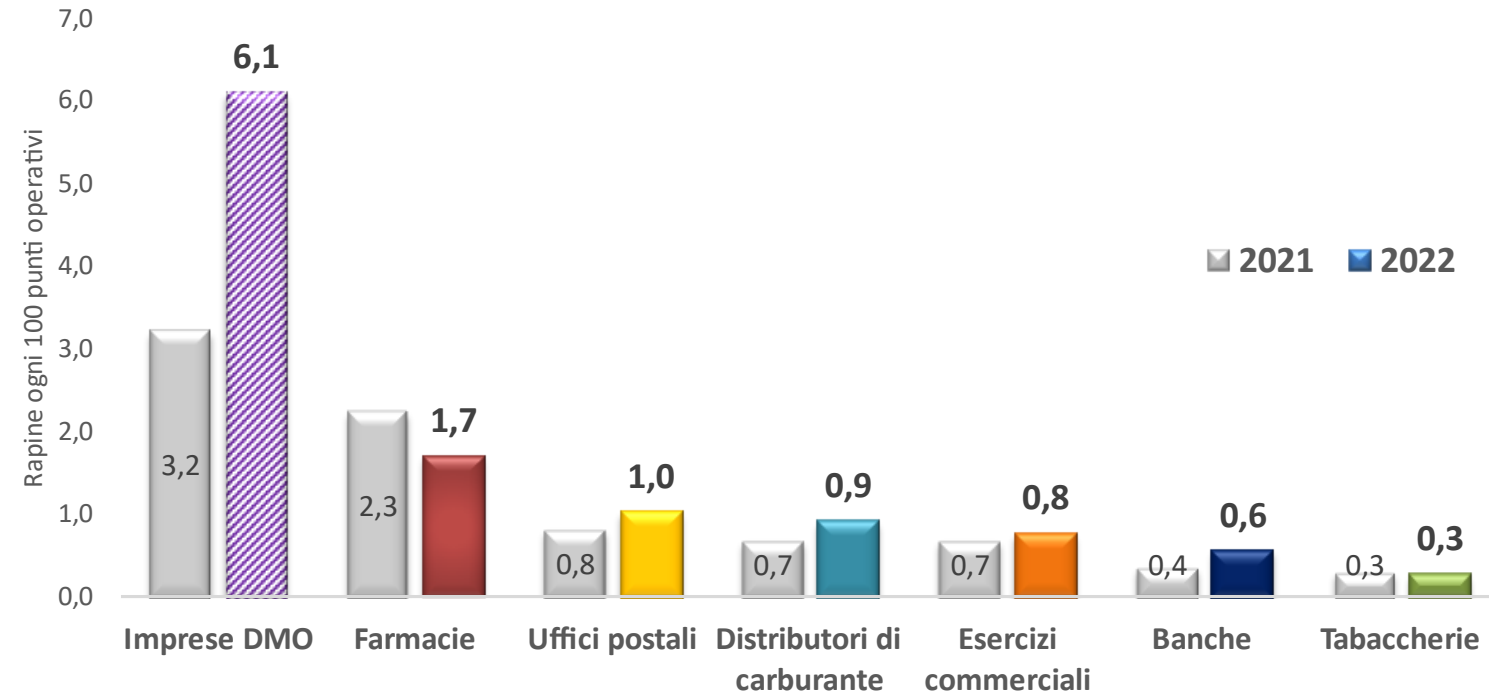


Fonte: elaborazioni su dati SAC/DCPC Ministero dell'Interno, OSSIF, Poste Italiane, Federazione Italiana Tabaccai

- Prevalenza delle rapine negli esercizi commerciali (3.594 casi)
- Seguono poi le rapine in locali ed esercizi pubblici (995), farmacie (342), distributori di carburante (199), tabaccherie (139), uffici postali (132) e banche (124)
- Un calo delle rapine ha caratterizzato farmacie (-21,4%) e tabaccherie (-13,1%)

Indice di rischio: il confronto intersettoriale

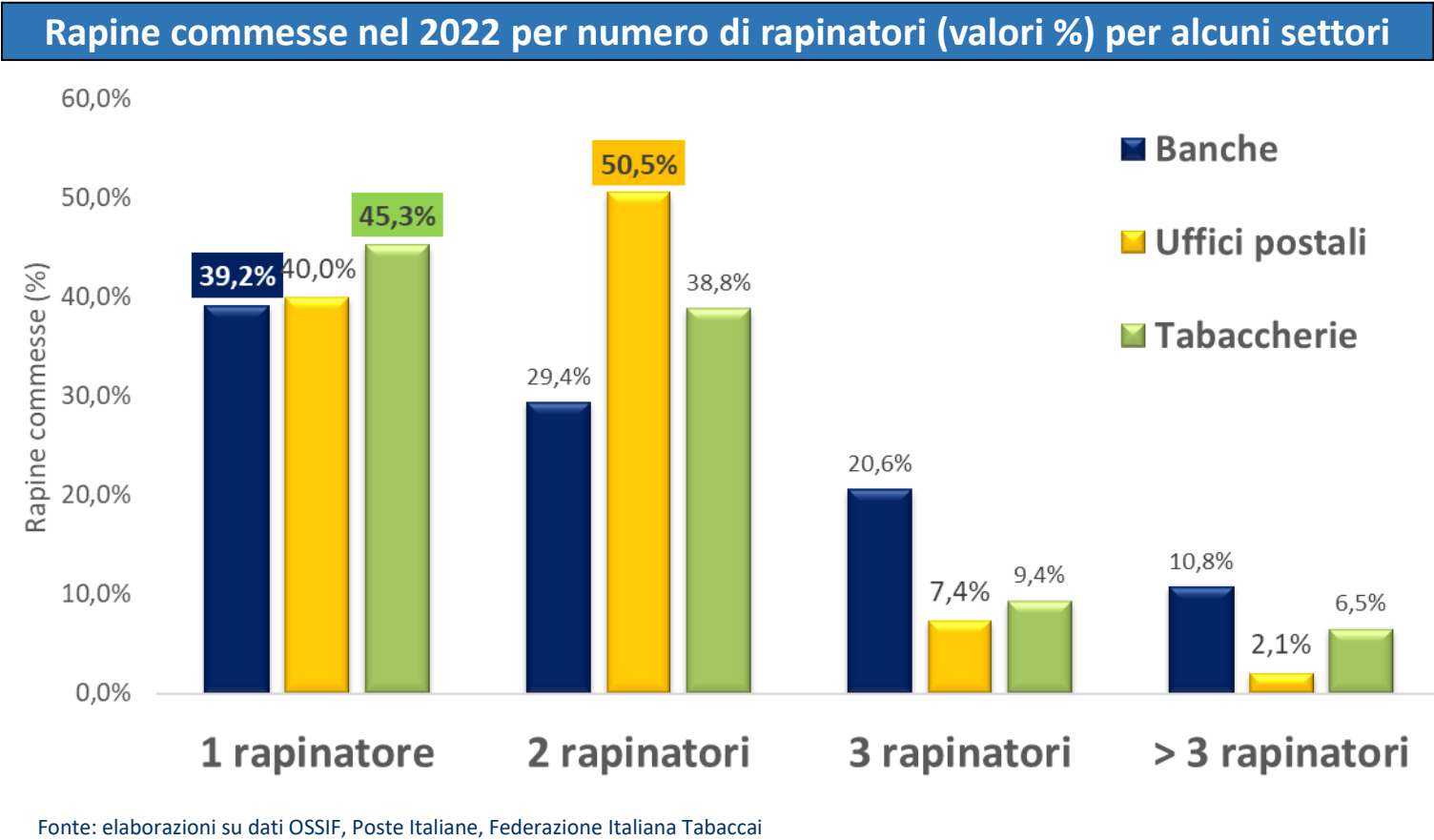
Rapine commesse ogni 100 punti operativi per settore. Anni 2021-2022



Fonte: elaborazioni su dati SAC/DCPC Ministero dell'Interno, Federdistribuzione, Federfarma, OSSIF, Poste Italiane, Federazione Italiana Tabaccai, unem, Confcommercio

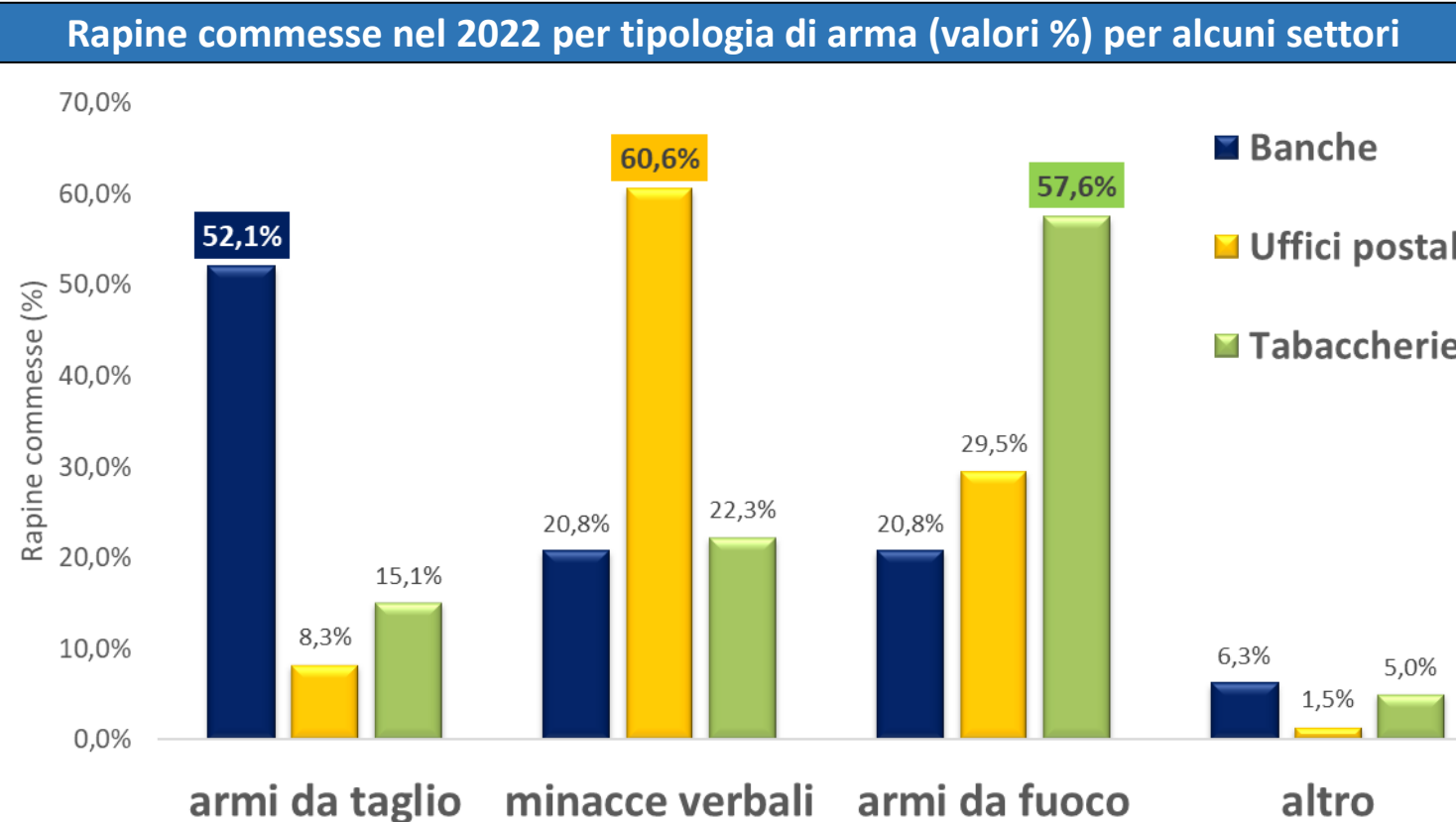
Il valore più elevato dell'indice di rischio è stato registrato per le imprese della Distruzione Moderna Organizzata con 6,1 rapine ogni 100 punti operativi. Seguono le farmacie (1,7), gli uffici postali (1,0), i distributori di carburante (0,9), gli esercizi commerciali (0,8), le banche (0,6) e le tabaccherie (0,3)

Modus operandi: il numero di rapinatori



Rapine commesse prevalentemente da **un solo malvivente** (45,3% dei casi nelle rapine nelle tabaccherie e 39,2% in quelle in banca) o da una **coppia di rapinatori** (oltre il 50% dei casi nelle rapine negli uffici postali)

Modus operandi: le armi utilizzate

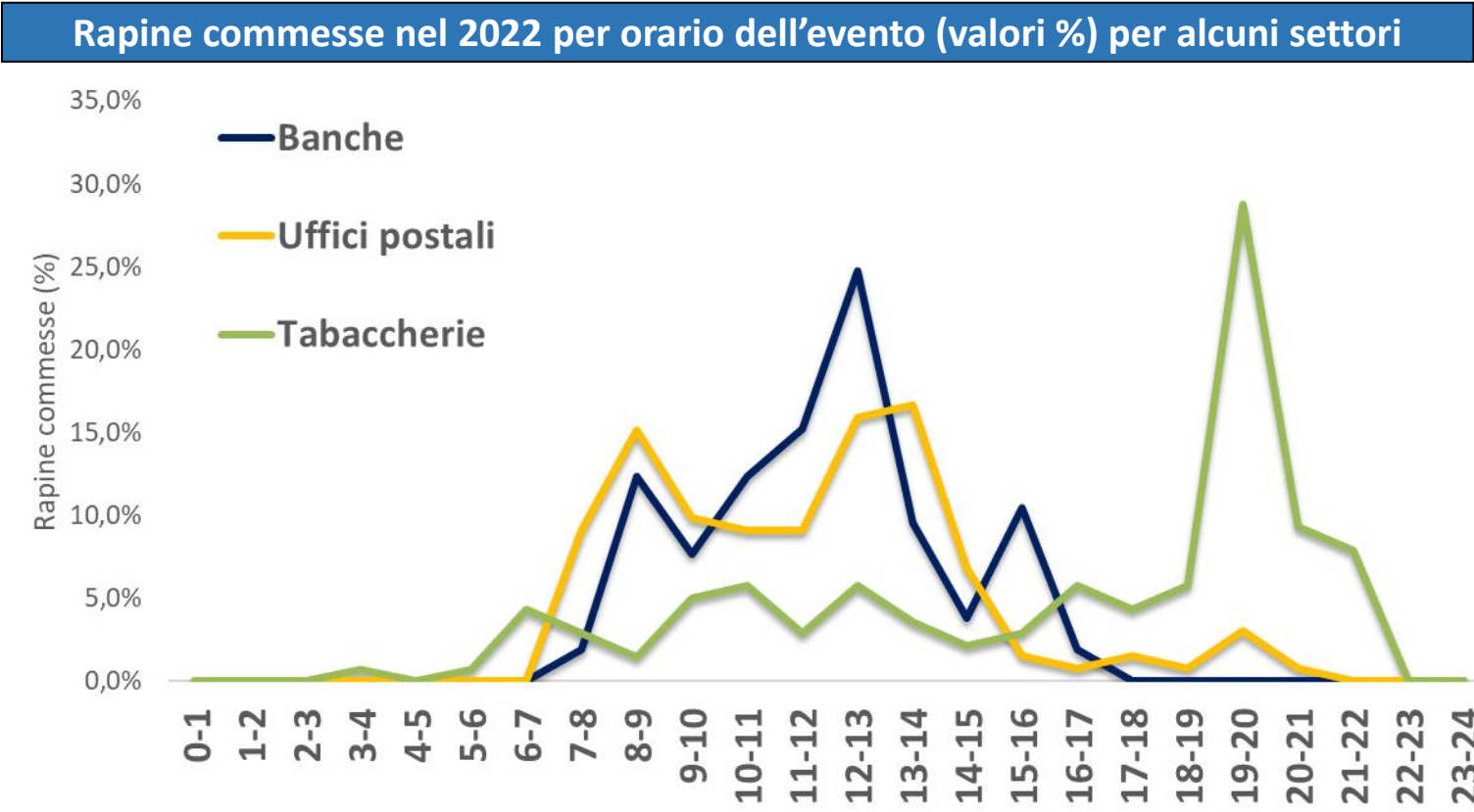


Fonte: elaborazioni su dati OSSIF, Poste Italiane, Federazione Italiana Tabaccai

Le rapine sono state commesse prevalentemente con:

- **armi da fuoco** nelle rapine nelle **tabaccherie** (57,6%)
- **armi da taglio** nelle rapine in **banca** (52,1%)
- **minacce verbali** nelle rapine agli **uffici postali** (60,6%)

Modus operandi: l'orario dell'evento

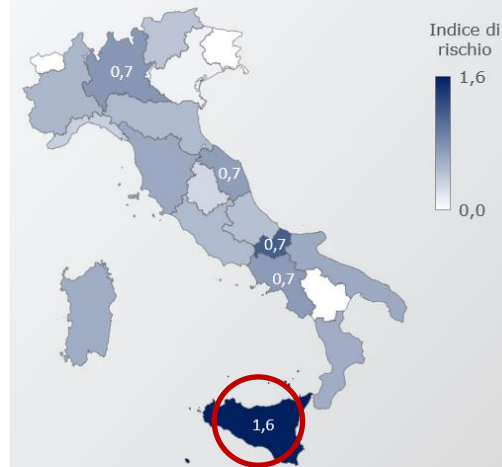


Fonte: elaborazioni su dati OSSIF, Poste Italiane, Federazione Italiana Tabaccai

- Le rapine in tabaccheria sono state commesse prevalentemente nel tardo pomeriggio/sera (oltre il 50% dei casi è avvenuto tra le 18 e le 22)
- Circa un terzo delle rapine in banca e negli uffici posali è avvenuto tra le 12 e le 14

Banche

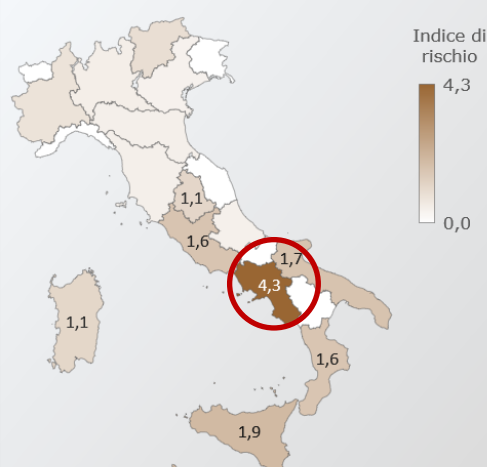
Rapine ogni 100 sportelli
2022



Livello di rischio medio nazionale:
0,6 rapine ogni 100 sportelli

Poste

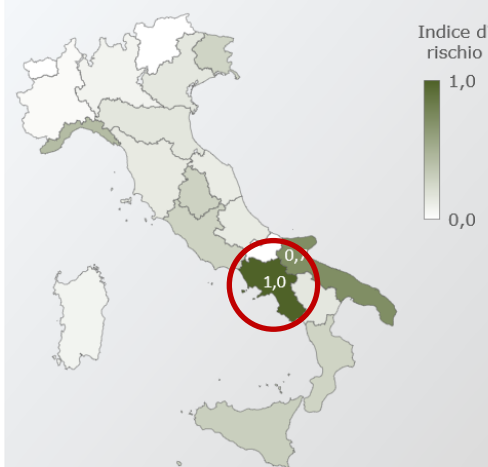
Rapine ogni 100 uffici postali
2022



Livello di rischio medio nazionale:
1,0 rapina ogni 100 uffici postali

Tabaccherie

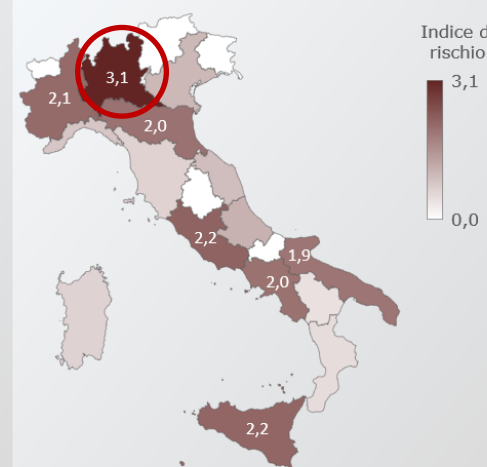
Rapine ogni 100 tabaccherie
2022



Livello di rischio medio nazionale:
0,3 rapine ogni 100 tabaccherie

Farmacie

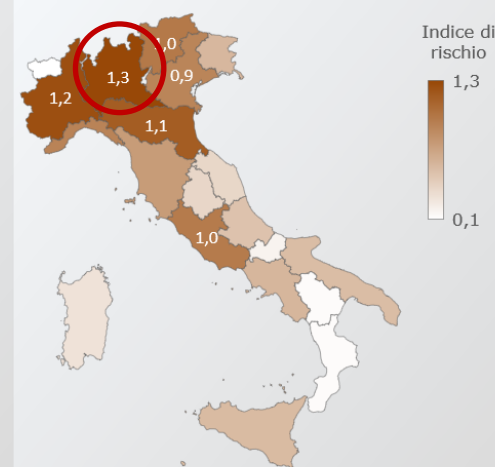
Rapine ogni 100 farmacie
2022



Livello di rischio medio nazionale:
1,7 rapine ogni 100 farmacie

Esercizi commerciali

Rapine ogni 100
es.commerciali 2022

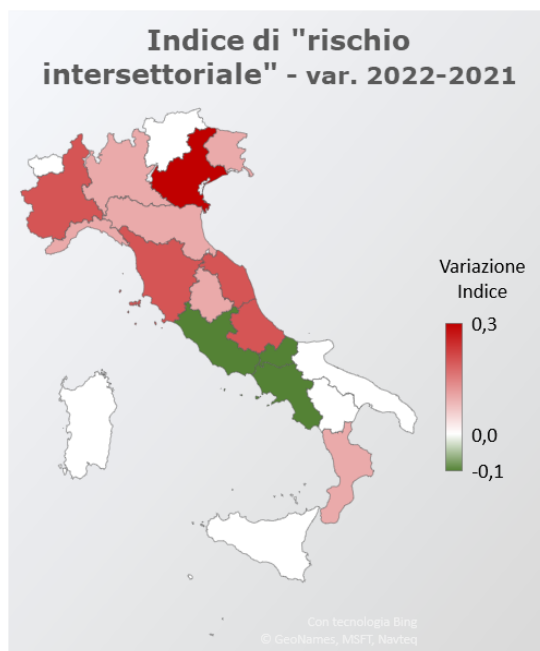
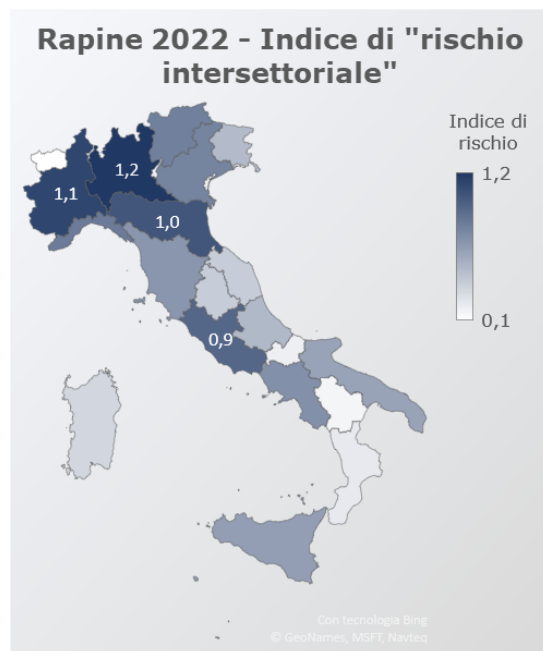


Livello di rischio medio nazionale:
0,8 rapine ogni 100 esercizi commerciali

Fonte: elaborazioni su dati OSSIF, Poste Italiane, Federazione Italiana Tabaccai, SAC/DCPC Ministero dell'Interno, Federfarma, Confcommercio

- In **Campania** sono stati registrati dei valori degli indici di rischio superiori a quelli medi nazionali in quattro settori su cinque (non per gli esercizi commerciali)
- Elevati indici di correlazione tra gli indici di rischio di poste e tabaccherie (correlazione=0,8) e gli indici di rischio di farmacie ed esercizi commerciali (correlazione = 0,6)
- A livello provinciale un livello di rischio superiore a quello medio nazionale per tutti e cinque i settori è stato registrato a **Napoli**

L'indice di «rischio intersettoriale» è stato pari a
0,8 rapine ogni 100 punti operativi
(0,7 nel 2021)



Pos.	Regione	Indice di rischio	Pos.	Provincia	Indice di rischio
1	Lombardia	1,2	1	Milano	2,2
2	Piemonte	1,1	2	Torino	1,9
3	Emilia Romagna	1,0	3	Bologna	1,5
4	Lazio	0,9	4	Parma	1,4
5	Liguria	0,8	5	Rimini	1,3
6	Trentino Alto-Adige	0,8	6	Venezia	1,2
7	Veneto	0,8	7	Palermo	1,2
8	Campania	0,7	8	Roma	1,1
9	Toscana	0,7	9	Catania	1,1
10	Sicilia	0,6	10	Bolzano	1,1
11	Puglia	0,6	11	Napoli	1,1
12	Abruzzo	0,5	12	Monza e della Brianza	1,0
13	Friuli Venezia Giulia	0,5	13	Genova	1,0
14	Umbria	0,4	14	Reggio nell'Emilia	1,0
15	Marche	0,4	15	Lecco	1,0
16	Sardegna	0,3	16	Verona	1,0
17	Calabria	0,2	17	Firenze	0,9
18	Molise	0,2	18	Foggia	0,9
19	Basilicata	0,1	19	Pescara	0,9
20	Valle d'Aosta	0,1	20	Latina	0,9

Fonte: elaborazioni su dati OSSIF, Poste Italiane, Federazione Italiana Tabaccai, SAC/DCPC Ministero dell'Interno, Federfarma, Confcommercio

- In **Lombardia** è stato registrato il valore più elevato pari a **1,2 rapine ogni punti operativi**
- Tra le province al primo posto si trova **Milano** (2,2 rapine ogni 100 punti operativi) seguita da **Torino** (1,9), **Bologna** (1,5), **Parma** (1,4) e **Rimini** (1,3)

Indice



RAPINE

Le rapine commesse in Italia
Il confronto intersettoriale
Le analisi territoriali

FURTI

I furti commessi in Italia
Il confronto intersettoriale
Le analisi territoriali

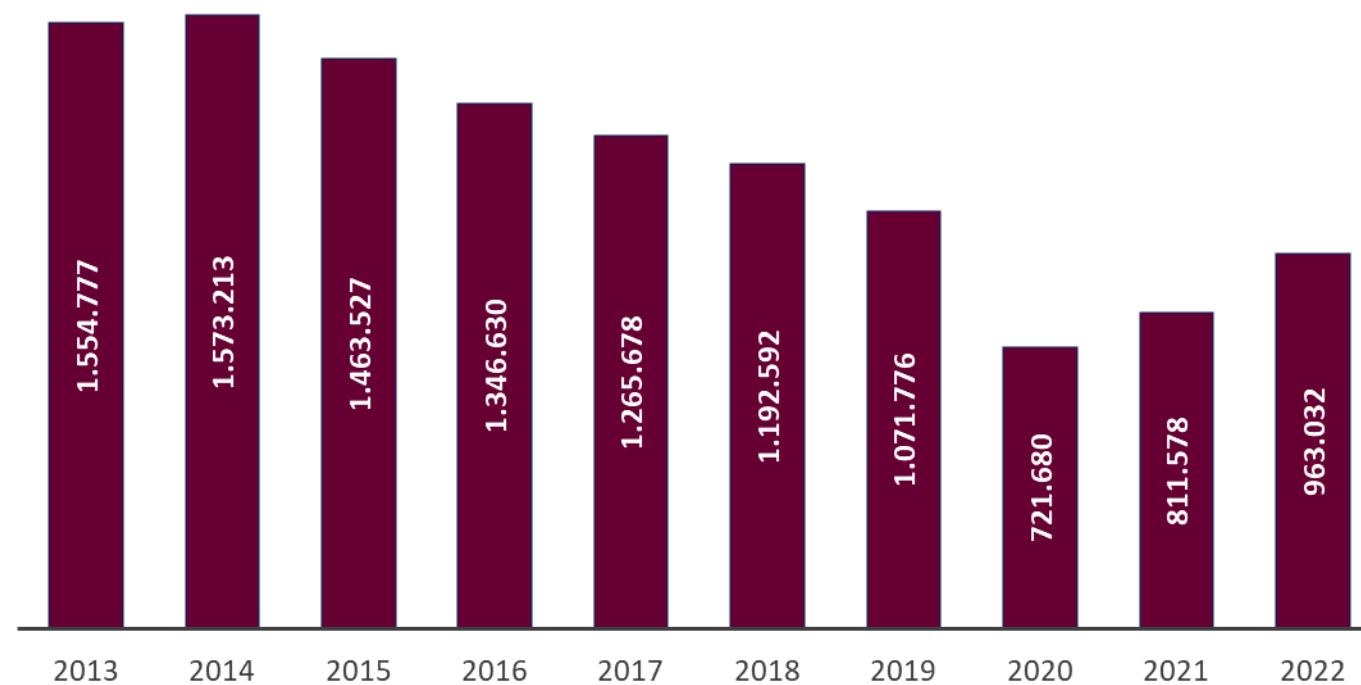
Gli attacchi agli ATM e agli OPT

Gli attacchi ai portavalori

I dati del 1° semestre 2023

963.032 furti
nel 2022

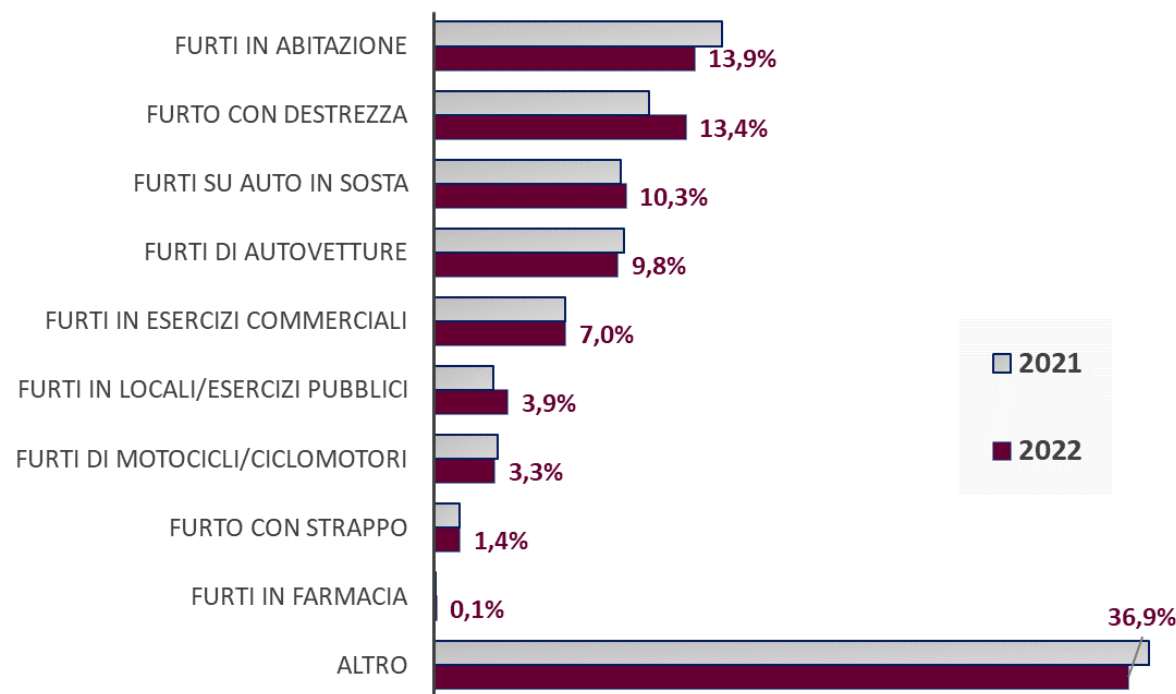
+18,7%
rispetto al 2021



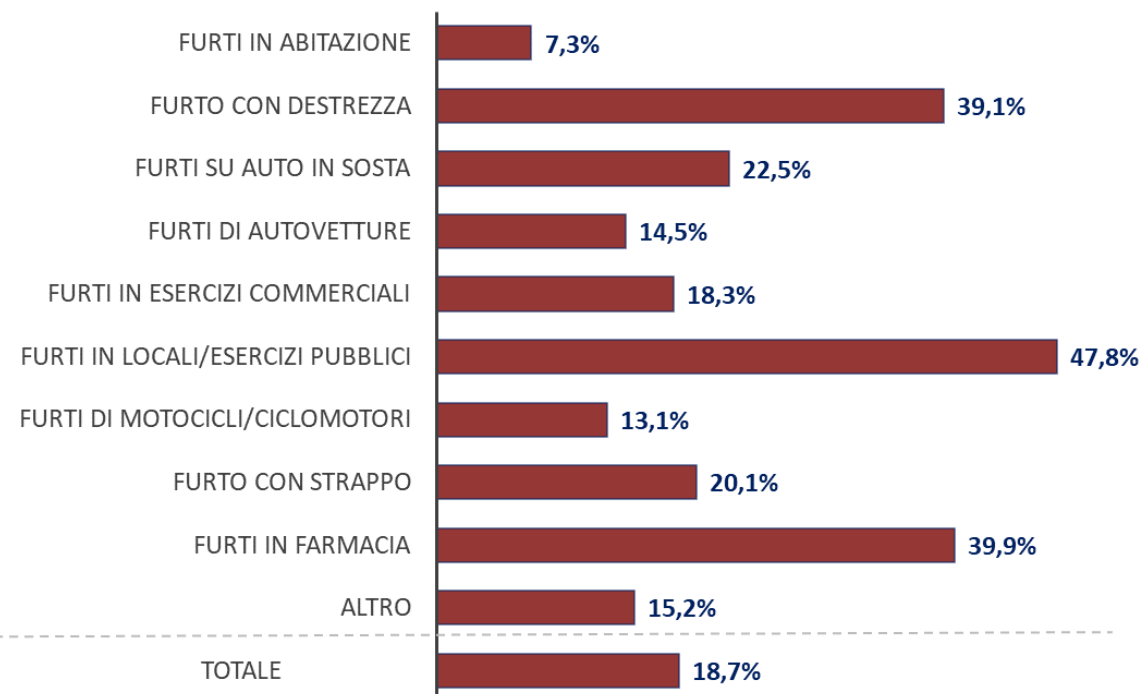
Fonte: elaborazioni su dati SAC/DCPC Ministero dell'Interno

- Continua la ripresa dei furti commessi in Italia dopo il costante calo che aveva caratterizzato gli ultimi anni fino a toccare il valore minimo nel 2020
- La dimensione del fenomeno criminoso risulta comunque ancora inferiore rispetto ai livelli pre-Covid

Furti commessi per tipologia. Anni 2021-2022



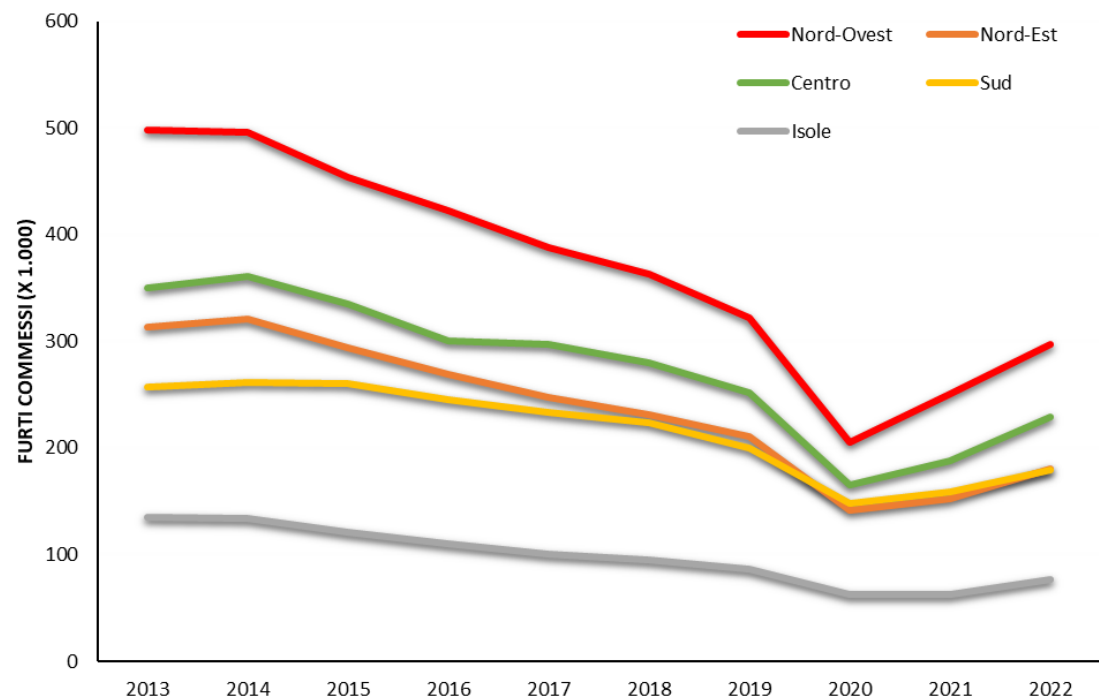
Variazione % 2022 su 2021 dei furti per tipologia



Fonte: elaborazioni su dati SAC/DCPC Ministero dell'Interno, OSSIF, Federazione Italiana Tabaccai, Poste Italiane

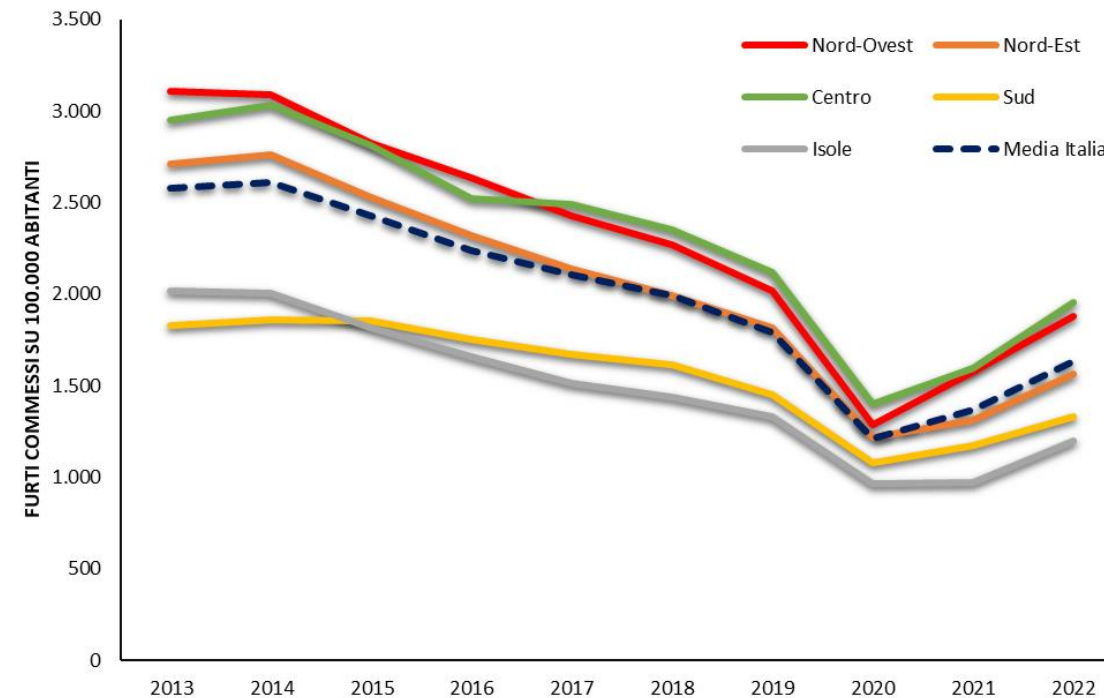
- Come di consueto hanno prevalso i «furti in abitazione» (13,9%), seguiti dai «furti con destrezza» (13,4%) e dai «furti su auto in sosta» (10,3%)
- La recrudescenza dei reati ha caratterizzato tutte le diverse tipologie di furto

Furti commessi per area territoriale. Anni 2013-2022



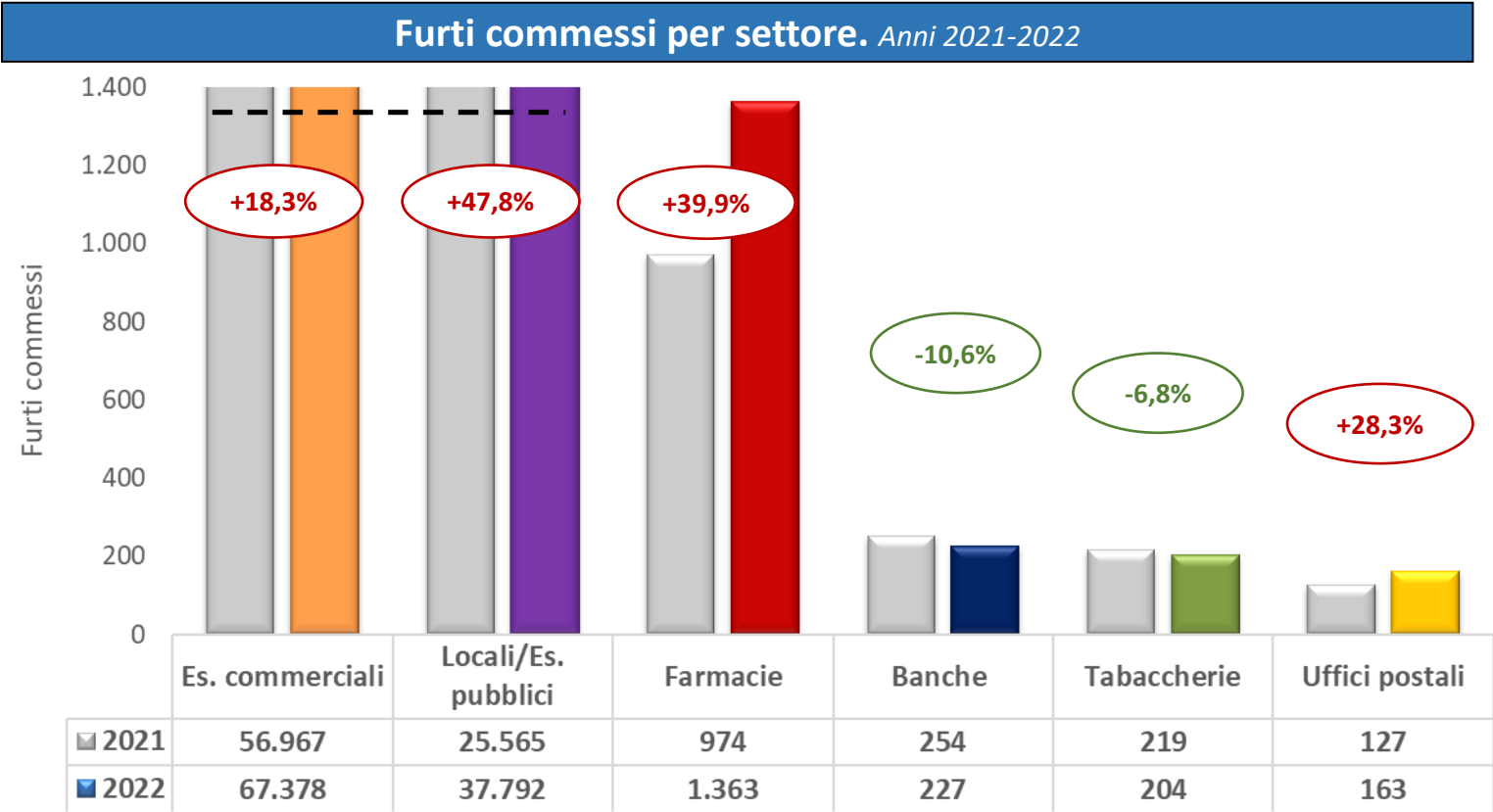
Fonte: elaborazioni su dati SAC/DCPC Ministero dell'Interno

Furti ogni 100 mila abitanti per area territoriale. Anni 2013-2022



- Reati in aumento in tutte le aree territoriali del Paese
- Furti commessi prevalentemente nelle regioni del **Nord-Ovest** e del **Centro** che hanno fatto registrare un valore del tasso ogni 100 mila abitanti superiore a quello medio nazionale (circa 1.600 furti ogni 100 mila abitanti)

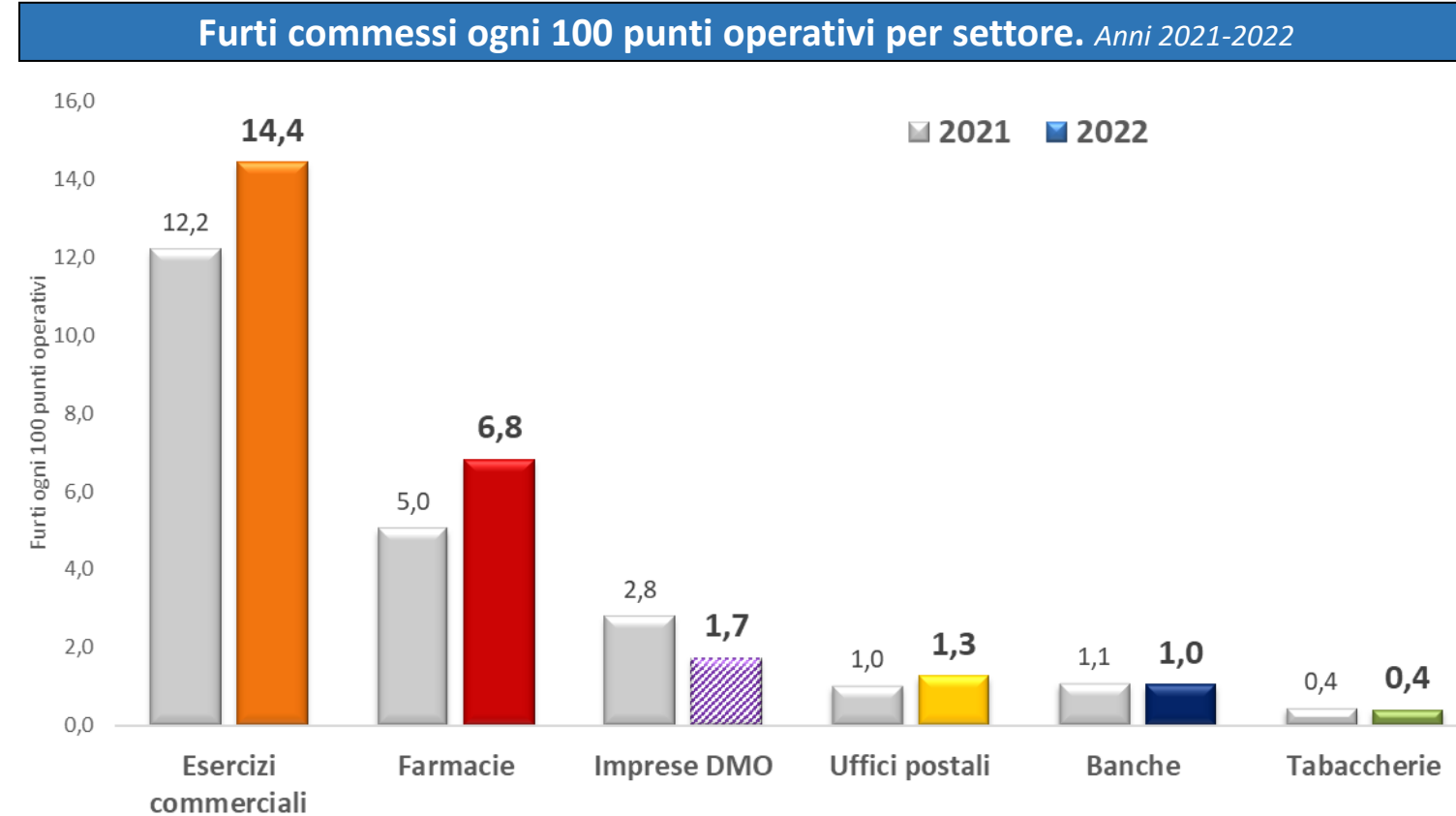
Furti: il confronto intersettoriale



Fonte: elaborazioni su dati SAC/DCPC Ministero dell'Interno, OSSIF, Poste Italiane, Federazione Italiana Tabaccai

- Reati commessi prevalentemente negli esercizi commerciali e nei locali ed esercizi pubblici
- Seguono poi i furti nelle farmacie (1.363 casi), in banca (227), nelle tabaccherie (204) e negli uffici postali (163)
- Un calo dei furti ha caratterizzato banche (-10,6%) e tabaccherie (-6,8%)

Indice di rischio: il confronto intersettoriale

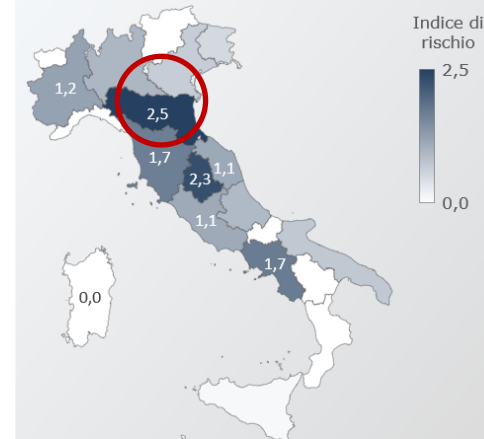


Fonte: elaborazioni su dati SAC/DCPC Ministero dell'Interno, Federdistribuzione, Federfarma, OSSIF, Poste Italiane, Federazione Italiana Tabaccai, Confindustria

- Il valore più elevato dell'indice di rischio è stato registrato per gli **esercizi commerciali** (14,4 furti ogni 100 punti operativi). Seguono le farmacie (6,8), le imprese della DMO (1,7), gli uffici postali (1,3), le banche (1,0) e le tabaccherie (0,4)
- Il livello di rischio è risultato in calo per le imprese della DMO e le banche

Banche

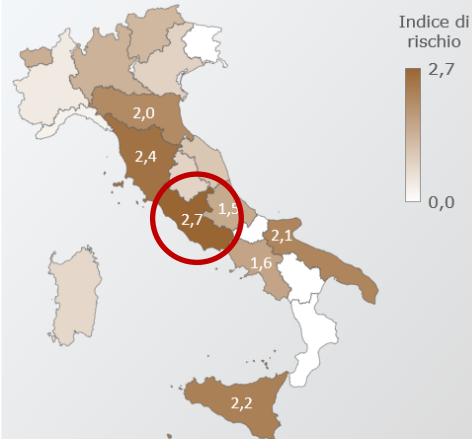
Furti ogni 100 sportelli
2022



Livello di rischio medio nazionale:
1,0 furti ogni 100 sportelli

Poste

Furti ogni 100 uffici postali
2022



Livello di rischio medio nazionale:
1,3 furti ogni 100 uffici postali

Tabaccherie

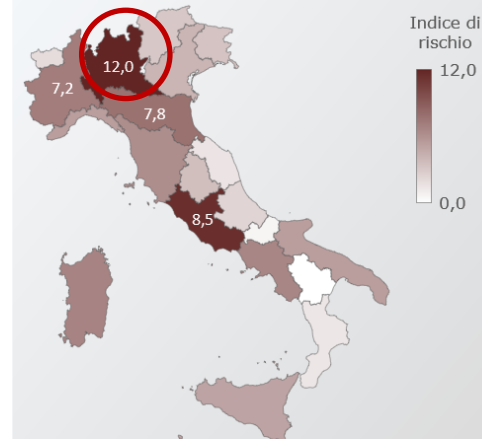
Furti ogni 100 tabaccherie
2022



Livello di rischio medio nazionale:
0,4 furti ogni 100 tabaccherie

Farmacie

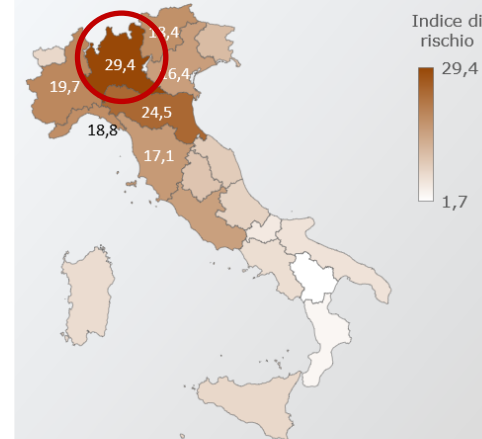
Furti ogni 100 farmacie
2022



Livello di rischio medio nazionale:
6,8 furti ogni 100 farmacie

Esercizi commerciali

Furti ogni 100 es.commerciali
2022

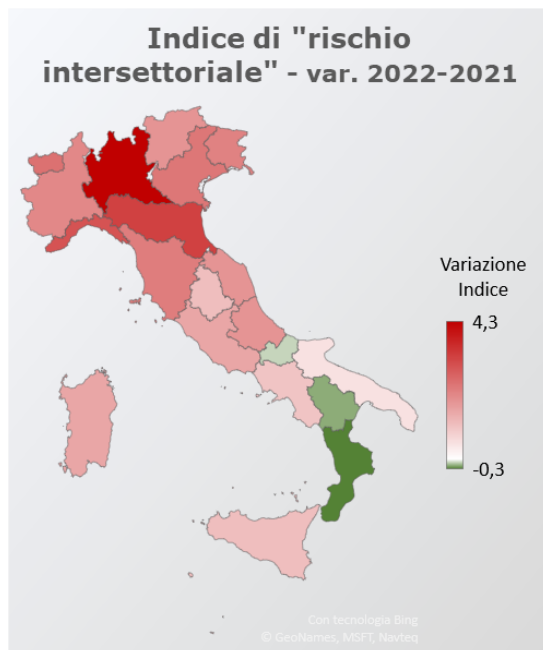
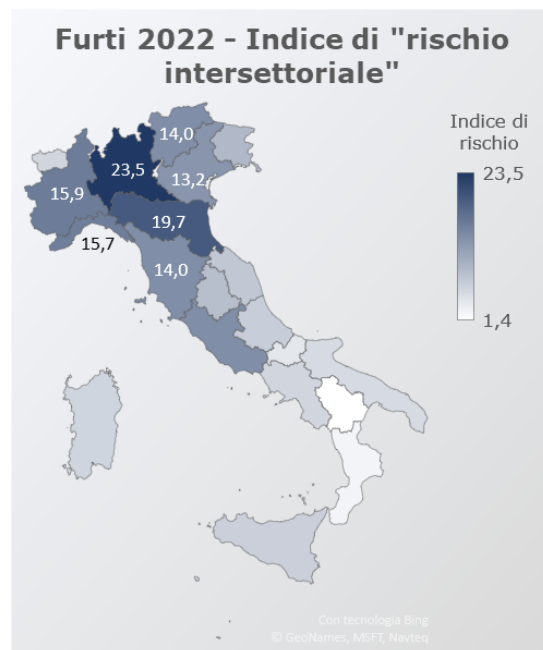


Livello di rischio medio nazionale:
14,4 furti ogni 100 esercizi commerciali

Fonte: elaborazioni su dati OSSIF, Poste Italiane, Federazione Italiana Tabaccai, SAC/DCPC Ministero dell'Interno, Federfarma, Confcommercio

- In Emilia-Romagna e nel Lazio il livello di rischio è risultato essere superiore a quello medio nazionale per quattro categorie su cinque
- Elevato indice di correlazione (0,7) tra i livelli di rischio di farmacie ed esercizi commerciali
- A livello provinciale un livello di rischio superiore a quello medio nazionale per tutti e cinque i settori è stato registrato a **Bologna e Pavia**

L'indice di «rischio intersettoriale» è stato pari a **12,1 furti ogni 100 punti operativi** (era pari a 10,2 nel 2021)



Pos.	Regione	Indice di rischio	Pos.	Provincia	Indice di rischio
1	Lombardia	23,5	1	Milano	41,3
2	Emilia Romagna	19,7	2	Parma	25,0
3	Piemonte	15,9	3	Bologna	24,4
4	Liguria	15,7	4	Firenze	21,5
5	Lazio	14,0	5	Torino	20,5
6	Trentino Alto-Adige	14,0	6	Novara	20,3
7	Toscana	14,0	7	Modena	20,2
8	Veneto	13,2	8	Verona	19,9
9	Friuli Venezia Giulia	9,2	9	Rimini	19,9
10	Umbria	8,6	10	Monza e della Brianza	19,8
11	Marche	7,6	11	Genova	19,4
12	Abruzzo	6,9	12	Pavia	19,4
13	Sicilia	6,7	13	Alessandria	18,1
14	Sardegna	6,2	14	Bolzano	18,0
15	Campania	6,1	15	Varese	17,6
16	Valle d'Aosta	6,1	16	Ravenna	16,9
17	Puglia	5,5	17	Ferrara	16,9
18	Molise	4,1	18	Roma	16,8
19	Calabria	2,6	19	Livorno	16,6
20	Basilicata	1,4	20	Venezia	16,5

Fonte: elaborazioni su dati OSSIF, Poste Italiane, Federazione Italiana Tabaccai, SAC/DCPC Ministero dell'Interno, Federfarma, Confcommercio

- In **Lombardia** è stato registrato il valore più elevato con **23,5 furti ogni 100 punti operativi**
- Tra le province al primo posto si trova **Milano** (41,3 furti ogni 100 punti operativi) seguita da **Parma** (25,0) e **Bologna** (24,4)

Indice



RAPINE

Le rapine commesse in Italia
Il confronto intersettoriale
Le analisi territoriali

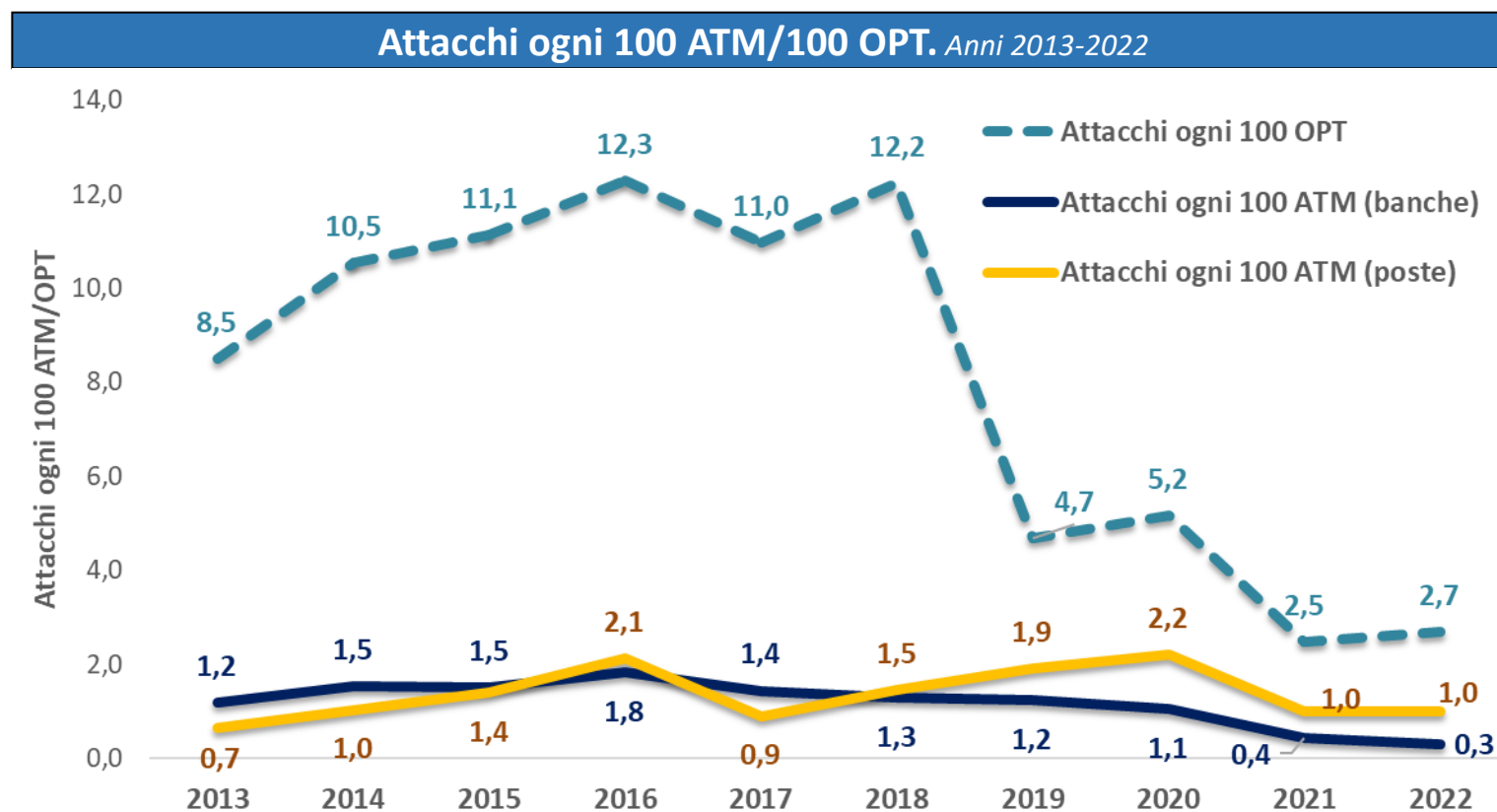
FURTI

I furti commessi in Italia
Il confronto intersettoriale
Le analisi territoriali

Gli attacchi agli ATM e agli OPT

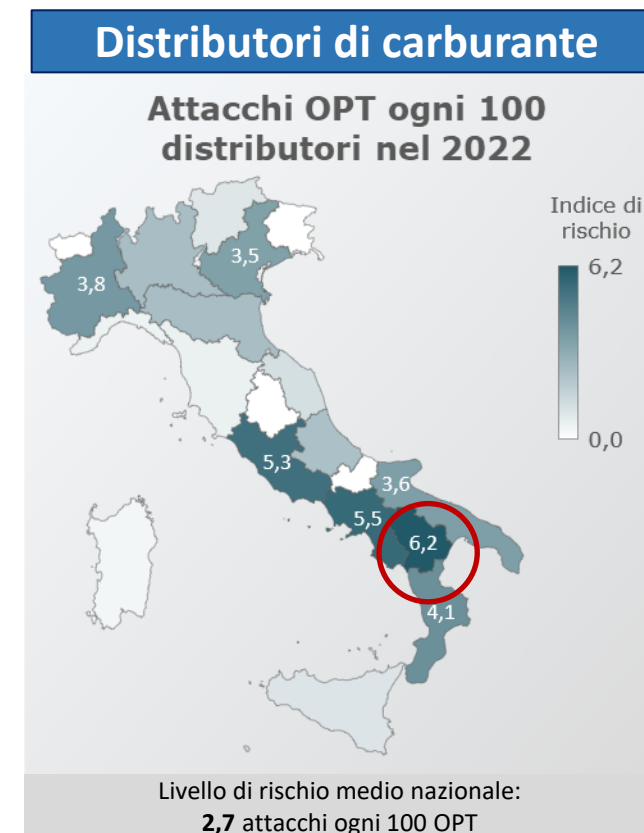
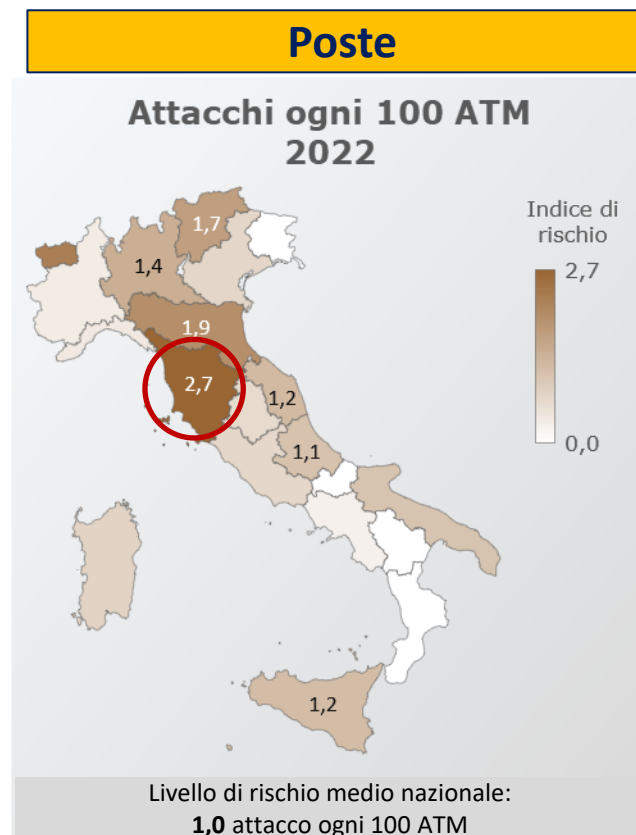
Gli attacchi ai portavalori

I dati del 1° semestre 2023



Fonte: elaborazioni su dati OSSIF, Poste Italiane, unem e Italiana Petroli

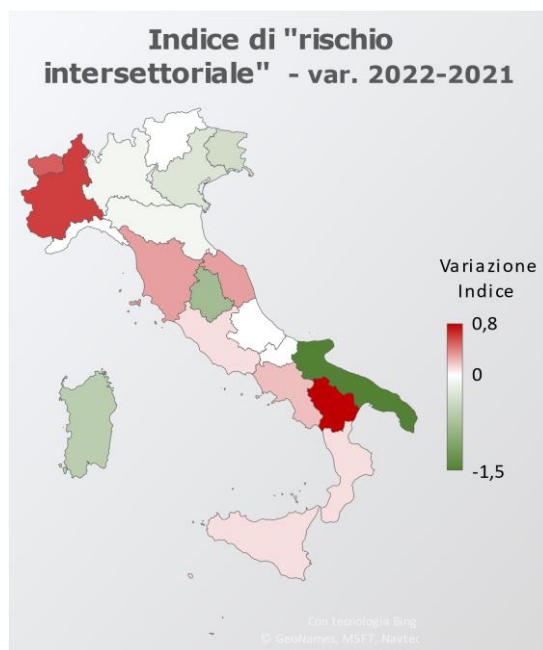
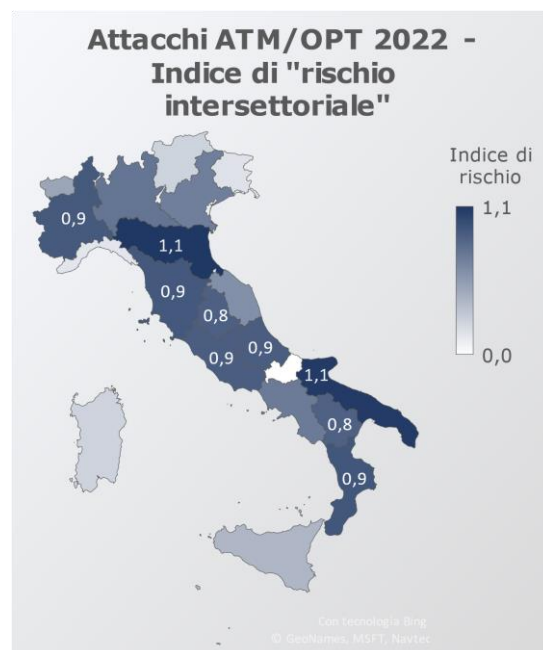
- Il 2022 è stato caratterizzato da un **calo degli attacchi agli ATM delle banche (-28,4%)**.
- Sostanziale stabilità nei livelli degli **indici di rischio**. Il valore più elevato è stato registrato per i distributori carburanti (2,7 attacchi ogni 100 OPT da 2,5 nel 2021), seguiti dagli uffici postali (1 attacco ogni 100 ATM come nel 2021) e le banche (0,3 attacchi ogni 100 ATM da 0,4)



Fonte: elaborazioni su dati OSSIF, Poste Italiane, unem e Italiana Petroli

- In **Abruzzo, Emilia-Romagna, Lombardia, Marche e Toscana** è stato registrato un valore dell'indice di rischio superiore a quello medio nazionale sia per gli attacchi agli ATM delle banche che per quelli degli uffici postali
- Correlazione negativa tra i livelli di rischio di banche (o uffici postali) e distributori di carburante

L'indice di «rischio intersettoriale» è stato pari a
0,7 attacchi ogni 100 ATM/OPT
(era pari a 0,8 nel 2021)



Pos.	Regione	Indice di rischio	Pos.	Provincia	Indice di rischio
1	Emilia Romagna	1,1	1	Pavia	3,1
2	Puglia	1,1	2	Latina	3,0
3	Calabria	0,9	3	Lucca	2,3
4	Toscana	0,9	4	Foggia	2,3
5	Piemonte	0,9	5	Ferrara	2,2
6	Abruzzo	0,9	6	Crotone	2,1
7	Lazio	0,9	7	Pesaro e Urbino	1,8
8	Umbria	0,8	8	Brindisi	1,7
9	Basilicata	0,8	9	Bologna	1,7
10	Lombardia	0,7	10	Rovigo	1,6
11	Campania	0,7	11	Chieti	1,5
12	Veneto	0,7	12	Benevento	1,4
13	Marche	0,6	13	Rieti	1,4
14	Valle d'Aosta	0,5	14	Lodi	1,4
15	Sicilia	0,4	15	Ravenna	1,3
16	Sardegna	0,2	16	Cosenza	1,2
17	Trentino Alto-Adige	0,2	17	Potenza	1,2
18	Friuli Venezia Giulia	0,2	18	Pisa	1,2
19	Liguria	0,1	19	Reggio di Calabria	1,2
20	Molise	0,0	20	Caserta	1,2

Fonte: elaborazioni su dati OSSIF, Poste Italiane, unem e Italiana Petroli

- In **Emilia-Romagna e Puglia** è stato registrato il valore più elevato dell'indice di rischio con **1,1 attacchi ogni 100 ATM/OPT**
- Tra le province al primo posto si trova **Pavia** (3,1 attacchi ogni 100 ATM/OPT) seguita da **Latina** (3,0) e **Lucca e Foggia** (2,3)

Indice



RAPINE

Le rapine commesse in Italia
Il confronto intersettoriale
Le analisi territoriali

FURTI

I furti commessi in Italia
Il confronto intersettoriale
Le analisi territoriali

Gli attacchi agli ATM e agli OPT

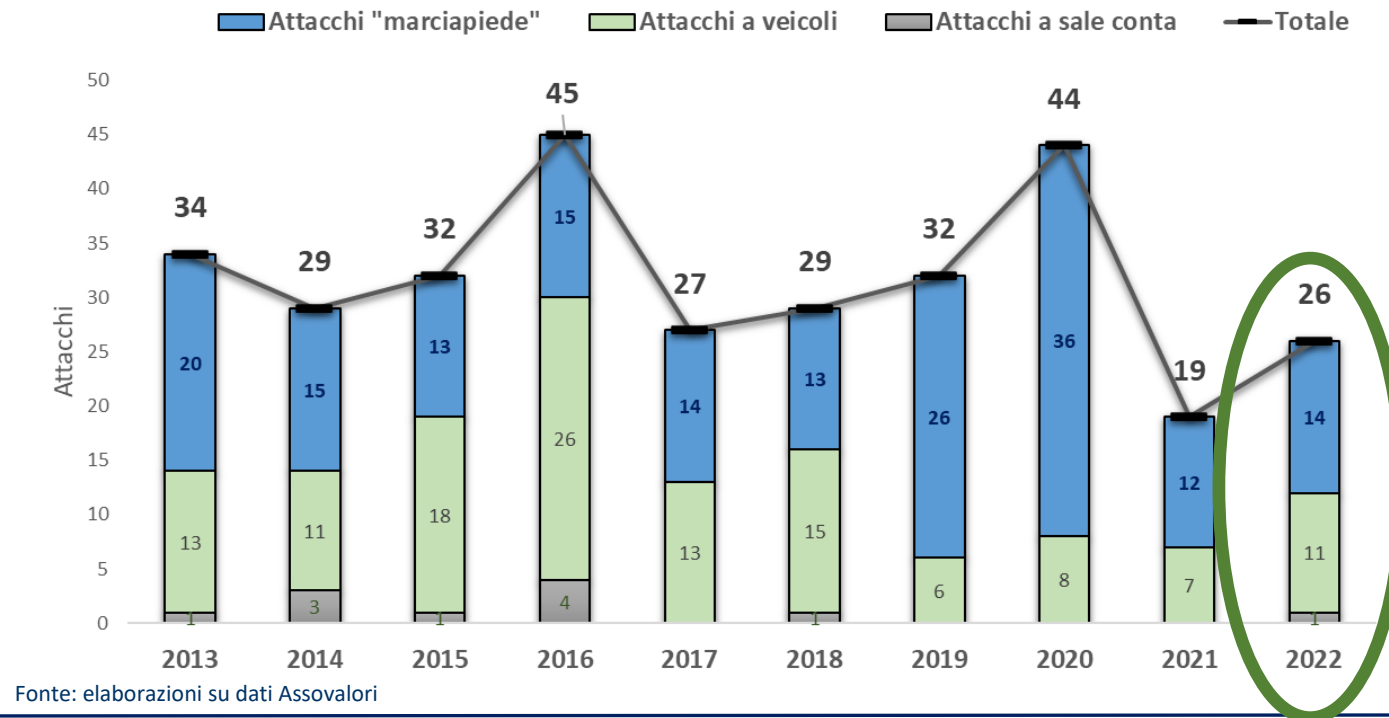
Gli attacchi ai portavalori

I dati del 1° semestre 2023

Gli attacchi agli operatori del trasporto valori

26 attacchi ai danni degli operatori del trasporto valori registrati nel 2022

Incremento rispetto ai 19 attacchi segnalati nel 2021



Negli ultimi anni si rileva uno spostamento dell'interesse delle organizzazioni criminali verso una fase del trasporto con più probabilità di successo (*«attacchi marciapiede»*)

Nel 2022 sono stati registrati:

- **14 attacchi «marciapiede»**, pari al 54% degli episodi totali
- **11 attacchi a veicoli** e **1 attacco a sale conta aziendali**

Indice



RAPINE

Le rapine commesse in Italia
Il confronto intersettoriale
Le analisi territoriali

FURTI

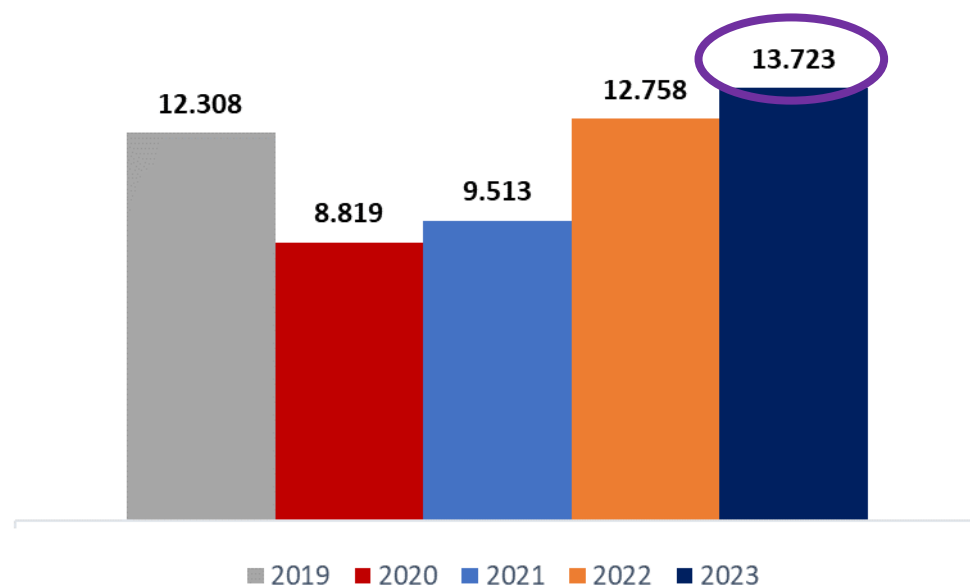
I furti commessi in Italia
Il confronto intersettoriale
Le analisi territoriali

Gli attacchi agli ATM e agli OPT

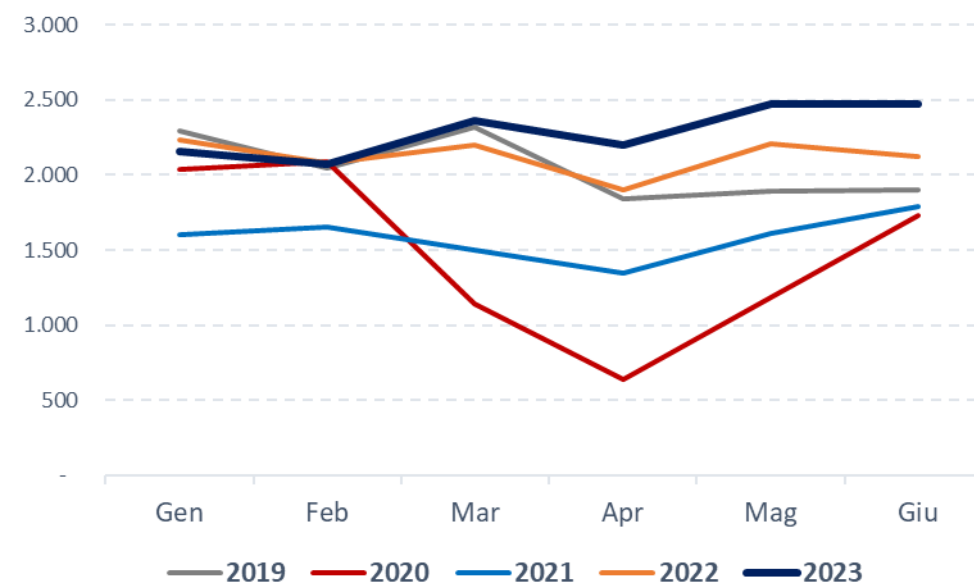
Gli attacchi ai portavalori

I dati del 1° semestre 2023

Rapine commesse in Italia nel primo semestre. Anni 2019-2023



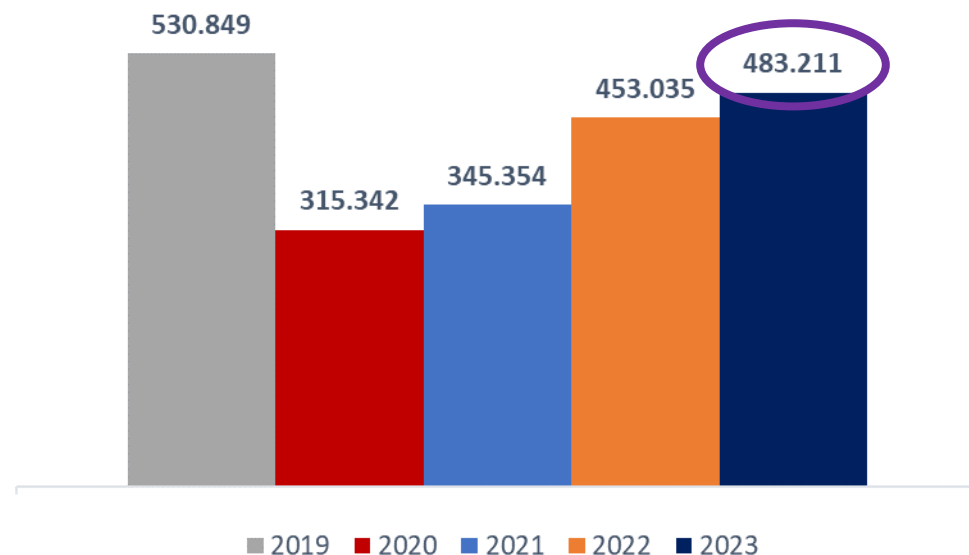
Rapine commesse in Italia nei primi 6 mesi Anni 2019-2023



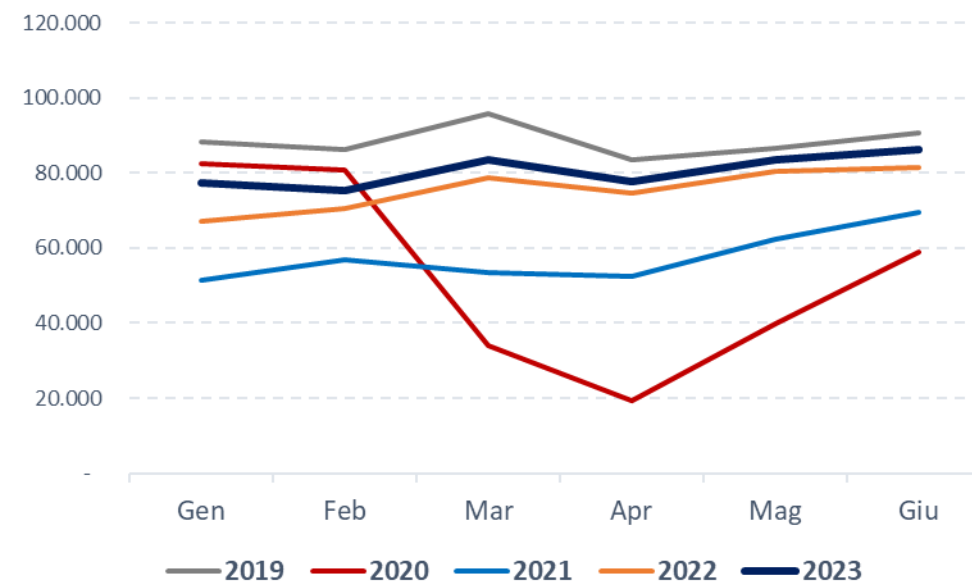
Fonte: elaborazioni su dati SAC/DCPC Ministero dell'Interno

- Nel primo semestre 2023 si conferma l'incremento delle rapine che fanno segnalare un +7,6% rispetto ai primi 6 mesi del 2022
- Il numero complessivo dei reati risulta superiore a quello del 2019 (situazione «pre-Covid»)

Furti commessi in Italia nel primo semestre.
Anni 2019-2023



Furti commessi in Italia nei primi 6 mesi
Anni 2019-2023



Fonte: elaborazioni su dati SAC/DCPC Ministero dell'Interno

- Anche per i furti prosegue l'incremento dei reati: +6,7% rispetto ai primi 6 mesi del 2022
- Il numero complessivo dei reati risulta comunque ancora inferiore (-9,0%) al 2019 (situazione pre-Covid)



- Protocollo d'intesa con il Dipartimento della Pubblica Sicurezza del Ministero dell'Interno
- Protocollo anticrimine con le Prefetture per la prevenzione della criminalità ai danni delle banche e della clientela

Posteitaliane

- Protocolli di collaborazione per la sicurezza con le FF.OO. (ampliamento del progetto «sicurezza partecipata»)



- Protocolli con il Ministero dell'Interno per la prevenzione della criminalità nelle tabaccherie
- Collaborazione con l'Arma del Carabinieri e con Philip Morris per la realizzazione di eventi formativi in materia di sicurezza



- Protocollo d'intesa con il Ministero dell'Interno in materia di video allarme antirapina che prevede anche la sottoscrizione di protocolli locali con le Prefetture
- Legge 14 agosto 2020, n.113 recante disposizioni in materia di sicurezza per gli esercenti le professioni sanitarie e sociosanitarie nell'esercizio delle loro funzioni

FEDERDISTRIBUZIONE
LE AZIENDE DELLA DISTRIBUZIONE MODERNA



- Protocollo legalità con il Ministero dell'Interno per la prevenzione delle attività criminose negli esercizi della Distribuzione Moderna Organizzata
- Protocollo d'intesa promosso dal Comune e dalla Prefettura di Milano per la mappatura dei sistemi di videosorveglianza
- Protocollo con il Ministero dell'Interno per la legalità e la sicurezza delle imprese
- Protocollo Video-Allarme Antirapina sottoscritto con il Ministero dell'Interno e Confesercenti
- Protocollo d'intesa con l'Arma dei Carabinieri per lo sviluppo della cultura della legalità
- Collaborazione con la Direzione Centrale della Polizia Criminale – Servizio Analisi Criminale del Dipartimento della Pubblica Sicurezza del Ministero dell'Interno
- Collaborazione tra aziende petrolifere e Prefetture nelle aree geografiche più colpite per contrastare gli eventi criminosi
- Innalzamento del livello di sicurezza dei mezzi e delle strutture adibite al trasporto, trattamento e custodia valori, con conseguente tutela per gli operatori in servizio, anche grazie al DM 269/10 e successivo DM 56/2014, nonché ad ulteriori circolari del Ministero dell'Interno



Rapporto Intersettoriale sulla Criminalità Predatoria - 2023

**www.ossif.it
ossif@abi.it**